

SETTEMBRE 2014

Nasce la Comunità Pastorale “San Giovanni Paolo II” formata dalle sei Parrocchie di Seregno



UN NUOVO TRATTO DEL NOSTRO CAMMINO DI CHIESA

Il 14 settembre 2014, con la presenza e la benedizione del nostro Arcivescovo card. Angelo Scola, avrà inizio ufficialmente il cammino dell'unica Comunità Pastorale cittadina di Seregno (= CPC) che verrà intitolata a "San Giovanni Paolo II".

Essa nasce dalla fusione delle due Comunità Pastorali già esistenti dal 2009: "Maria Madre della Chiesa" (tra le parrocchie S. Giuseppe, S. Valeria e S. Giovanni Bosco) e "San Luca" (tra le parrocchie S. Ambrogio, S. Carlo e B.V. Addolorata). Dunque non si tratta di una realtà del tutto nuova: è invece un passaggio previsto e preparato che allarga alle sei parrocchie di Seregno quanto si è già sperimentato nel cammino fin qui compiuto.

La Comunità cittadina come ogni altra Comunità pastorale nasce:

- per coltivare un respiro di comunione e di evangelizzazione sempre più ampio;
- per essere - in ascolto di quanto dice Papa Francesco - Chiesa che sa "uscire" dal proprio piccolo recinto e sa guardare al futuro con fiducia e speranza;
- per meglio realizzare la scelta diocesana della "pastorale d'insieme" e coordinare un progetto e un cammino condiviso
- per riconoscere nella varietà e nella diversità delle parrocchie un dono e una ricchezza per tutti;
- per riuscire meglio a condividere ciò che siamo e ciò che abbiamo avuto in dono dal Signore, ognuno portando la propria singolare caratteristica: è un bene camminare insieme, poiché nessuna parrocchia basta a sé stessa;
- per valorizzare tutti i carismi in un più forte impegno di comunione, di collaborazione e di corresponsabilità tra sacerdoti, religiosi, laici.

La Comunità Pastorale - come si è già visto nell'esperienza di questi anni - non toglie valore alle singole parrocchie che rimangono, ciascuna con la propria identità, territorio, attività, feste, storia, tradizioni e anche con la propria amministrazione economica, ma offre la possibilità di un più evidente e forte coordinamento delle proposte pastorali.

GLI ORGANISMI DI CORRESPONSABILITÀ DELLA COMUNITÀ PASTORALE CITTADINA

La vita della CPC è guidata da alcuni organismi in parte già sperimentati in questi anni nelle due Comunità Pastorali finora esistenti.

- Il Consiglio Pastorale: ha il compito di orientare la vita della Comunità verso uno stile di comunione e missione, offrendo le indicazioni pastorali generali alla Diaconia. E' presieduto dal Responsabile della CPC ed è composto da laici e consacrati di ciascuna Parrocchia e dei rappresentanti delle diverse realtà ecclesiali presenti sul territorio. Si costituisce inizialmente con la fusione dei due Consigli già esistenti; alla loro scadenza si formerà un unico Consiglio della Comunità Pastorale Cittadina.
- La Diaconia: ha la responsabilità decisionale e organizzativa dell'azione pastorale e dell'attuazione delle proposte del Consiglio Pastorale. E' di nomina Arcivescovile e attualmente è formata dal Responsabile della CPC che la presiede, dai Presbiteri vicari referenti di ogni Parrocchia, dagli altri Presbiteri vicari e da una Consacrata.

Nella Comunità Pastorale, in aiuto all'attività delle parrocchie, operano anche altri Presbiteri e Religiosi/e che hanno ricevuto un incarico pastorale.

- Il Consiglio per gli Affari Economici: ha il compito di consigliare il Responsabile della CPC e la Diaconia in ordine alle scelte di carattere economico per il bene della Comunità. E' presieduto dal Responsabile della CPC ed è formato da laici e consacrati di ogni parrocchia. Si costituisce inizialmente con la fusione dei due Consigli già esistenti; alla loro scadenza si formerà un unico Consiglio per gli Affari Economici della Comunità Pastorale Cittadina.
- Le Commissioni pastorali cittadine (Pastorale Giovanile - Pastorale Familiare - Carità - Liturgia - Evangelizzazione, missione e cultura) hanno il compito di proporre e coordinare iniziative nel proprio settore. Sono formate da laici e da un presbitero nominato per ogni ambito pastorale.
- Le Consulte parrocchiali sono costituite in ogni Parrocchia come piccolo gruppo operativo presieduto dal Presbitero vicario territoriale referente, per tradurre in pratica a livello parrocchiale le scelte e le decisioni del Consiglio Pastorale e della Diaconia.

CHE COSA CAMBIERÀ?

A prima vista si potrebbe dire che cambierà poco... Ma forse è perché molto è già cambiato in questi ultimi anni. Basti ricordare le diverse esperienze e realizzazioni di pastorale condivisa a livello cittadino: gli Esercizi spirituali, le Giornate Eucaristiche, le iniziative cittadine di Catechesi per gli adulti, il Mensile delle parrocchie di Seregno, il Calendario annuale, i Pellegrinaggi, il coordinamento delle Caritas, della Pastorale Giovanile, dei percorsi di preparazione al Matrimonio, della preparazione alla Cresima per gli adulti, dei gruppi parrocchiali di Azione Cattolica, delle Confraternite e del Movimento della Terza Età. Inoltre da più di un anno i Sacerdoti e i Consigli Pastoralisti delle due Comunità pastorali finora esistenti si ritrovano congiuntamente.

Sicuramente potranno nascere nuove proposte soprattutto in ordine ad una pastorale più missionaria e ad una maggior valorizzazione dei carismi laicali presenti nella comunità.

Ci sarà un maggior coordinamento delle proposte pastorali comuni sull'intera città.

IL NOME DELLA COMUNITÀ PASTORALE CITTADINA

Si è pensato opportuno lasciare cadere i nomi delle due attuali Comunità Pastorali ("Maria Madre della Chiesa" e "San Luca") e intitolare la nuova Comunità Pastorale Cittadina a "San Giovanni Paolo II".

Il motivo è il legame intenso che Papa Wojtyła ha avuto con la città di Seregno visitandola e incoraggiandola più volte da Arcivescovo di Cracovia e poi anche da Pontefice nel maggio 1983.

NELLA SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

È significativa la distribuzione di questo foglio nel giorno di Pentecoste mentre invociamo e accogliamo il dono dello Spirito Santo che di molti fa una sola cosa, che aiuta a valorizzare le diversità fondendole in una autentica comunione per la missione.

Preghiamo dunque il Signore perché benedica e accompagni il nostro cammino, perché ci aiuti ad allargare i nostri orizzonti nella serenità e nella fiducia e ci faccia gustare la gioia del Vangelo accolto e testimoniato.



IL LOGO DELLA NUOVA COMUNITÀ PASTORALE

È un tondo che nella scritta circolare porta il nome della nuova realtà che nasce a settembre 2014: "COMUNITA' PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II - SEREGNO".

Campeggia il busto stilizzato di san Giovanni Paolo II col volto sorridente, patrono della nuova realtà pastorale.

La torre con la croce alla sommità è il simbolo dell'intera città di Seregno.

Il ramo di ulivo è segno di pace e di comunione tra le Parrocchie, segno di bellezza e di fecondità di una Chiesa aperta al mondo.

I frutti simboleggiano le sei Parrocchie che formano la Comunità Pastorale, nutrite dall'unica linfa del Vangelo.

Parrocchia S. Giuseppe

Piazza Libertà, 6

Tel 0362 231308

www.basilicasangiuseppe.it

www.oratoriosanrocco.it

seregnoprepositurale@chiesadimilano.it

Parrocchia S. Ambrogio

Via Edison, 64

Tel 0362 230810

www.psase.it

seregnosantambrogio@chiesadimilano.it

Parrocchia S. Valeria

Via S. Anna, 7

Tel 0362 230096

www.parrocchiasantavaleria.it

seregnosantavaleria@chiesadimilano.it

Parrocchia S. Giovanni Bosco al Ceredo

Via Tiziano Vecellio

Tel 0362 238382

www.parrocchiaceredo.it

ceredo@chiesadimilano.it

Parrocchia S. Carlo

Via S. Carlo Borromeo, 13

Te. 0362629635

www.sancarloseregno.it

seregnosancarolo@chiesadimilano.it

Parrocchia Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto

Via Vivaldi, 16

Tel 0362 239193

seregnolazzaretto@chiesadimilano.it